

«La retorica ha seppellito ogni cosa, anche me. Pur nonostante per non perdere il contatto coll'editore darò fuori un paio di ghiribizzi, fuori di moda».

(Lettera di Aldo Palazzeschi a Marino Moretti, Firenze, 10 novembre 1925, FM. Edita)

«Il mio cicaleccio, signore, è sempre inutile, lo so, ma qualche volta è divertente, Il vostro invece, è seccantissimo sempre e non è utile mai».

(ALDO PALAZZESCHI, *Brillanti chimici*, in «Gran Bazar», II, 1, 31 gennaio 1929, p. 6, poi con varianti in *Scherzi di gioventù*, 1956, p. 18, e in *Opere giovanili*, 1958, p. 873)



Aldo Palazzeschi in gita alla Porta S. Giorgio, anni Venti (FP)



ALDO PALAZZESCHI, *Capricci: Lo spirito; Ritratto di donna selvaggia*, in «Il Selvaggio», IV, 1, 15 gennaio 1927, p. 3. (FP)



*Ritratto di Palazzeschi*, 1930. Incisione di Anselmo Bucci in *Poesie* (1930).



Aldo Palazzeschi con Ugo Ojetti e Marino Moretti al Saltino (Vallombrosa), 1929. (FP)

«Un addio alla poesia? O un principio di vita nuova»